

Sabato 29 Maggio

V Sessione: La formulazione delle fattispecie penali di matrice comunitaria a protezione dei beni collettivi ed economici

Presiede: Prof. LORENZO PICOTTI
Ordinario di Diritto Penale - Università di Verona

9.00 Prof. MASSIMO DONINI
Ordinario di Diritto Penale - Responsabile scientifico
Unità di Modena e Reggio Emilia
La sicurezza alimentare tra Europa e codici penali nazionali. Analisi di un progetto

9.30 Prof. LUIGI FOFFANI
Ordinario di Diritto Penale - Università di Modena e Reggio Emilia
La tutela penale dei beni economici alla luce delle nuove competenze delineate dal Trattato di Lisbona. Tentativi di formulazione di alcune fattispecie comuni a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea

10.00 Prof.ssa SILVINA BACIGALUPO
Ordinario di Diritto Penale - Universidad Autónoma di Madrid
Crisi economica e globalizzazione: progressi nella strategia post-Lisbona

10.30 Interventi programmati:

Dott. DONATO CASTRONUOVO
Ricercatore di Diritto Penale - Università di Modena e Reggio Emilia
Il principio di precauzione ed i beni collettivi legati alla sicurezza

10.45 Pausa

11.00 Tavola rotonda

Dopo il Trattato di Lisbona: quale "sistema penale" europeo?

Presiedono e introducono:

Proff. GIOVANNI GRASSO - LORENZO PICOTTI

Interventi:

Dott. LOTHAR KUHL
Capo Unità Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) - Commissione europea

Dott. EMILIO DE CAPITANI
Capo del Segretariato della Commissione per le Libertà civili, la Giustizia e gli Affari Interni - Parlamento Europeo

Dott. LORENZO SALAZAR
Direttore dell'Ufficio Affari Legislativi, Internazionali, Grazie e Monitoraggio della Direzione Generale della Giustizia penale - Ministero della Giustizia

Dott.ssa VANESSA RICCI
Université Libre di Bruxelles

12.30 Dibattito

13.00 Chiusura dei lavori

Il presente convegno è stato organizzato nell'ambito del Progetto di Ricerca d'Interesse Nazionale "L'evoluzione del diritto penale nei settori d'interesse europeo alla luce del nuovo progetto di riforma dei Trattati" e con il cofinanziamento dell'Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) della Commissione europea

Segreteria Scientifica

Dott.ssa Annalisa Lucifora
alucifora@lex.unict.it

Dott.ssa Valeria Scalia
vscaliam@lex.unict.it

Segreteria Organizzativa

Facoltà di Giurisprudenza
Carola Torrisi
Uffici di Presidenza - Settore Relazioni Internazionali
Via Gallo 24 - Catania
Tel. 095 230316 fax 095 230456
ctorrisi@lex.unict.it



Università degli Studi di Catania
Facoltà di Giurisprudenza

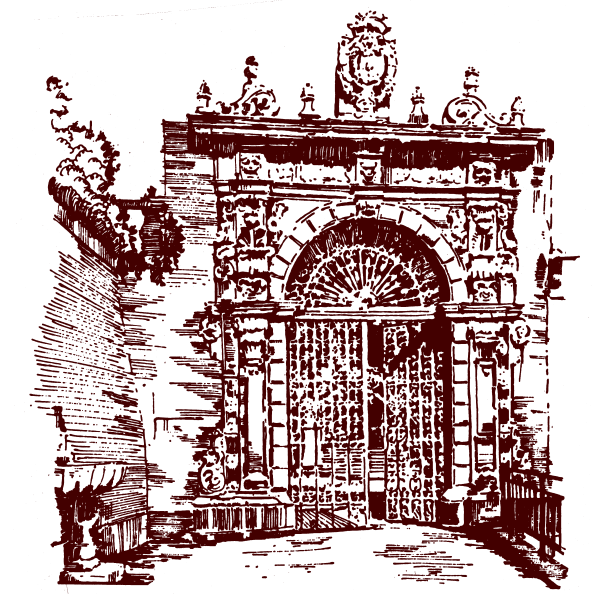


Centro di Diritto
Penale Europeo



L'EVOLUZIONE DEL DIRITTO PENALE NEI SETTORI D'INTERESSE EUROPEO ALLA LUCE DEL TRATTATO DI LISBONA

Convegno conclusivo
Progetto di Ricerca d'Interesse Nazionale (PRIN 2007)



28-29 Maggio 2010

Facoltà di Giurisprudenza
Aula Orazio Condorelli
Via Gallo, 24 - CATANIA

PROGRAMMA

Venerdì 28 Maggio

9.00 Indirizzi di saluto:

Prof. ANTONINO RECCA
Magnifico Rettore dell'Università di Catania

Prof. VINCENZO DI CATALDO
Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania

Prof. GIOVANNI GRASSO
Ordinario di Diritto Penale - Università di Catania
Presidente del Centro di Diritto Penale Europeo

Prof. LORENZO PICOTTI
Ordinario di Diritto Penale - Università di Verona
Coordinatore nazionale Progetto PRIN 2007

Dott. LOTHAR KUHLMANN
Capo Unità Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) - Commissione europea

I sessione: Teoria del bene giuridico ed obblighi di tutela penale di fonte europea nella prospettiva del Trattato di Lisbona

Presiede: Prof. GIOVANNI GRASSO
Ordinario di Diritto Penale - Responsabile scientifico
Unità di Catania

9.30 Prof.ssa ROSARIA SICURELLA
Associato di Diritto Penale - Università di Catania
“Prove tecniche” per una metodologia dell’esercizio delle nuove competenze concorrenti dell’Unione europea in materia penale

10.00 Prof.ssa ANNA MARIA MAUGERI
Ordinario di Diritto Penale - Università di Catania
Meritevolezza e necessità di pena nella specificità delle scelte di incriminazione di fonte europea: prospettive di sviluppo del sistema delle sanzioni amministrative comunitarie nel rinnovato quadro delle competenze dell’Unione europea

10.30 Interventi programmati:

Dott.ssa GRAZIA MARIA VAGLIASINDI
Ricercatore di Diritto Penale - Università di Catania
La tutela dell’ambiente come primo banco di prova degli obblighi di penalizzazione di fonte europea

Dott.ssa FLORIANA BIANCO
Dottoranda in Politiche Penali Europee - Università di Catania
Mutuo riconoscimento e principio di legalità alla luce delle nuove competenze dell’Unione europea in materia penale

11.00 Pausa

II Sessione: Anticipazione della punibilità ed estensione delle forme di partecipazione in settori di criminalità transnazionale di competenza concorrente dell’Unione europea

Presiede: Prof. JOHN VERVAELE
Ordinario di Diritto Penale Economico e Finanziario - Università di Utrecht

11.15 Prof. LORENZO PICOTTI
Ordinario di Diritto Penale - Responsabile scientifico
Unità di Verona
Limiti garantistici delle incriminazioni penali e nuove competenze europee alla luce del Trattato di Lisbona

11.45 Interventi programmati:

Dott. ROBERTO FLOR
Assegnista di ricerca - Università di Verona
Misure tecnologiche di protezione ed anticipazione della punibilità nel sistema di tutela penale della proprietà intellettuale

Dott. IVAN SALVADORI
Assegnista di ricerca - Università di Verona
I reati di possesso come tecnica di anticipazione della punibilità alla luce delle fonti sovranazionali e nazionali

Dott. DOMENICO DE NATALE
Assegnista di ricerca - Università di Catania
Responsabilità penale dell’Internet Service Provider per omesso impedimento e per partecipazione al reato con riferimento alla fattispecie di pedopornografia

12.30 Dibattito

13.00 Sospensione dei lavori

III Sessione: La “qualità” delle norme penali nell’interazione tra fonti europee e fonti nazionali

Presiede: Dott. EMILIO DE CAPITANI
Capo del Segretariato Commissione per le Libertà civili, la Giustizia e gli Affari Interni - Parlamento europeo

15.00 Prof. ALESSANDRO BERNARDI
Ordinario di Diritto Penale - Responsabile scientifico
Unità di Ferrara
La “qualità” delle norme penali tra fonti nazionali e fonti europee. Avanzamenti e stasi dopo l’entrata in vigore del Trattato di Lisbona

15.30 Interventi programmati:

Dott. CIRO GRANDI
Ricercatore di Diritto Penale - Università di Ferrara
Le qualità della norma penale correlate al procedimento formativo nazionale o europeo

Dott. ADRIANO MARTUFI
Dottorando in Comparazione e Sistema Penale Comunitario - Università di Ferrara
Qualità intrinseche della norma penale e loro controllo giurisdizionale nei sistemi italiano ed europeo

IV sessione: Il ruolo di Eurojust, dell’Olaf e del futuro Pubblico Ministero europeo: i dati comunicativi nello spazio giudiziario europeo e la circolazione della “prova digitale”

Presiede: Dott. LOTHAR KUHLMANN
Capo Unità Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode (OLAF) - Commissione europea

16.00 Prof.ssa FRANCESCA RUGGIERI
Ordinario di Diritto Processuale Penale - Responsabile scientifico
Unità di Como/Insubria
Dal principio del mutuo riconoscimento alle nuove prospettive della cooperazione in materia penale alla luce del Trattato di Lisbona. Il plus valore della creazione del Pubblico Ministero Europeo

16.30 Prof. JOHN VERVAELE
Ordinario di Diritto Penale Economico e Finanziario - Università di Utrecht
La garanzia dei diritti della difesa nelle procedure di cooperazione e nell’ambito della procedura dinnanzi al futuro Pubblico Ministero Europeo

17.00 Pausa

17.15 Dott. GAETANO DE AMICIS
Magistrato dell’Ufficio del Massimario - Corte di Cassazione
Limiti e prospettive del mandato di ricerca della prova

17.45 Interventi programmati:

Dott.ssa GIULIA TIBERI
Ricercatore di Diritto Costituzionale - Università dell’Insubria
Protezione dei dati personali e sicurezza alla luce del Trattato di Lisbona

Dott. STEFANO MARCOLINI
Ricercatore di Diritto Processuale Penale - Università dell’Insubria
La circolazione della prova nello spazio giudiziario europeo tra vecchi e nuovi modelli: la difficile convivenza tra efficienze e tutela

Dott.ssa ELEONORA COLOMBO
Dottoranda in Diritto Processuale Penale - Università dell’Insubria
“Prova digitale”, “dato giudiziario”, “digitalizzazione delle comunicazioni” fra esigenze di garanzia del giusto processo e di efficacia della giustizia

18.30 Dibattito

19.00 Sospensione dei lavori